

## VERBALE DEL COLLEGIO REVISORI OMCEO VE

Il giorno 21 Febbraio 2024, alle ore 21.00, tramite gruppo whatsapp a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori.

Sono presenti il dott. Sandro Panese come membro effettivo e il dott. Samuele Danese in qualità di Presidente, Commercialista e revisore legale, così come previsto dall'art. 2 comma 3 del DLCPS 13/09/1946 n. 233 come modificato dalla Legge 11/01/2018 n. 3, assente giustificato il dott. Khan Farhadullah

Il collegio si riunisce per valutare e rilasciare parere al bilancio consuntivo dell'Ordine. Il parere è parte integrante del presente Verbale e si allega allo stesso. Dopo la riunione del consiglio direttivo al quale il collegio tutto ha avuto ampia informativa, il consiglio stesso ci ha messo a disposizione il bilancio affinché il collegio possa valutarlo nella sua forma e completezza e possa esprimere un parere sullo stesso. Il presidente del collegio relaziona i colleghi sulla attività di controllo contabile posta in essere su tutto il 2023. Oltre alle ordinarie verifiche di cassa trimestrali avvenute tutte in presenza, il presidente conforta i colleghi sulla bontà dei dati contabili in quanto ha partecipato personalmente e collaborato con il dott. Cagnin alla valutazione delle poste di bilancio nonché alle procedure contabili adottate per le registrazioni stesse. Permangono alcune difficoltà nell'utilizzo del software che solo grazie alla competenza del dott. Cagnin si riescono a superare.

Detto ciò il presidente da lettura della relazione al bilancio il quale alla fine termina con il parere favorevole sull'approvazione del bilancio stesso da parte dei membri dell'ordine. Oltre al consuntivo anche quest'anno viene presentato il bilancio preventivo 2024 ed il collegio tutto valuta in linea con i precedenti e ne rilascia positivamente il parere. Il presidente precisa che è facoltà del consiglio approvare il preventivo oltre il 31 dicembre e che detta pratica, se pur largamente utilizzata anche da altri ordini e/o enti pubblici non rispecchia in pieno lo spirito di programmazione che gli enti pubblici devono avere. In ogni caso 2 mesi di "ritardo" nel preventivo con un'unica assemblea ad approvare entrambi i documenti si giustifica anche con il contenimento dei costi e perciò ammissibile.

Superata la questione bilancio il presidente, di comune accordo con i colleghi, intende proseguire la modalità operativa degli anni precedenti e cioè scindere l'attività di controllo contabile dal controllo politico. Il collegio tutto ritiene che questo modo possa essere il più proficuo per le capacità dei singoli componenti e ritiene di proseguire ancora su questa strada. In ogni caso è salva la responsabilità solidale del collegio nel suo complesso, per tutte le attività svolte nel momento collegiale così come nei momenti di attività disgiunta.

Dopo questa breve ed intensa riunione, esauriti gli argomenti ed ascoltati i pareri di tutti i partecipanti, alle ore 21.35 la riunione viene sciolta.